

Scheda del documento

3 luglio 1466, Como

Commissione / Littere

Giovanni Capretti, arcidiacono di Como e vicario generale del vescovo Lazzaro Scarampi, incarica gli ecclesiastici della diocesi di annunciare pubblicamente durante la messa domenicale l'interdetto pronunciato contro i fedeli di Lumino e Castione per la mancata osservanza di un monitorio emanato dallo stesso vicario il 28 giugno 1466 nella causa tra il comune di Lumino e Castione, da una parte, e Alessio Todeschi e Antonio Magoria, dall'altra, in merito alla riscossione della decima di quei luoghi.

Notaio sottoscrittore: Iohannes Aluisius de Rippa, n. et scriba curie episcopallis Cumarum.

Archivio Comunale Lumino 22 (inserto)